Battuta la Fiorentina in casa dei rossoblù

## VIOLA SBAGLIANO, IL BOLOGNA VI

A Marassi (1-0)

# Barison piega la Juve

Morini: Frustalupi, Lolacono, Sormani, Pienti, Barlson. JUVENTUS: Anzolin, Gori, Barti: Bercellino, Castano, Leon-cini: Stacchini, Del Bol, Del-l'Omodarme, Da Costa, Sivori. ARBITRO: De Marchi di Por-MARCATORE: Nel p.t. al 43'

Dalla nostra redazione

GENOVA, 28. Pinella Baldini ha scote, ha prevalso sul e movi-

assurdo, ma cost

Scontro tra «derelitte»

## Genoa cede (2-0) a Mantova

MANTOVA: Zoff, Morganti Corsini; Tarabbia, Zaglio, Bar-tolomei; Trombini, Jonsson, Di Giacomo, Tomeazzi, Pagani. GENOA: Da Pozzo, Bagna-Cappellini, Pantaleoni, Koelhi, Glacomini, Gilardoni. ARBITRO: Angonese di Me-

MARCATORI: nella ripresa, al 13', Di Giacomo e al 25' Jonsson.

Un Genoa inconsistente e riloro tattica difensiva è riuscita sfera giunge sui piedi del ca- volte dalla traversa a lungo a mettere notevolmen- pitano. Il quale pennella da te in difficoltà il Mantova. deludente, con due squadre prive di organicità e di chiarezza. e si pretende da lui. Nella ripresa, dopo aver subito un gol su punizione. il giocare assai meglio, mettendo done altri e dimostrando in definitiva la sua miglior vena con quel ritmo infernale e con sinistra del portiere. I neraz-Per contro il Genoa, anche per

ad approfittare dell'assenza del detto che di li a poco i blu-stata da Bolchi, continuata con tuito da Zaglio primo tempo con i mediani schierati al limite dell'area. e dersi fino a quando i bianco la staffilata a fil di palo.

Lo sbandamento nelle file bergon la maria di con le mezze ali Pantaleoni e neri avrebbero potuto resiste gamasche evitò al Cagliari altri Giacchini molto arretrate. Il re a quell'andatura. A quel brividi. Soltanto verso la fine Mantova si è quindi trovato modo, con quel ritmo, avreb del tempo, su di un traversone spesso con un uomo in più, il bero potuto e dovuto, a lungo di Bolchi, spostato nel settore terzino Morganti, il quale si è incaricato così di fornire continuamente palloni alla linea di allo spiedo. Ma Baldini avettiere cagliaritano ad alzare la attacco scondando enere allo di allo spiedo. Ma Baldini avettiere cagliaritano ad alzare la attacco scondando enere allo di allo spiedo. attacco, scendendo spesso an- va studiata la Juventus ed sfera a «campanile» che in area di rigore avversaria aveva capito il trucco: i bianripresa possono essere definiti
coneri non si deve seguirli nel
loro gioco, ma aspettarli e
te sono state le corhellerie ne un errore di Colombo tira a controbatterli a ondate suc-rete, ma Da Pozzo para con cossive, per costringerli a ri-bravura; seguono altri tiri dei petersi a sfiancarsi e a sfi-blico Non si riusciva a seguire biancorossi, che esercitano una duciarsi.

costante pressione, interrotta E così è stato: il - movimen- azioni che l'Atalanta continua- cevole per gli spettatori e sen- quali però mostravano di non su un cross di Fogli. Niesen, solo al 28 da Gilardoni, che incresso di Fogli, Niesen, impegna Zoff su punizione Sara questa l'unica azione offende i bianconeri con la palla al affiancato anche da Colombo. sizione di classifica quali però mostravano di non su un cross di Fogli, Niesen, approfittaria, continuando a colpisce di testa e manda la giocare con lo stesso ritmo blangiora con con compositoria del bianconeri con la palla al affiancato anche da Colombo. sizione di classifica stva genoana nel primo tempo plede; e al loro confronto lal quale, evidentemente. Cap- I 22 atleti in campo hanno passaggetti interminabili che scendere e centrare a Fogli in Nella ripresa la prima occasio- vecchioni della Sampdorla han-rellaro non dava alcun fastidio mostrato chiaramente di non non facevano guadagnare un area: Robotti, in spaccata, de ne è del Genoa, ma Koelbi tira no finito con l'emergere ed la nervosismo era evidente andiche prendersela tanto a cuore, trota de prendersela tanto a cuore, trota no finito con l'emergere ed la nervosismo era evidente andiche per le continue dispute fra partire come mostri di scatiche per le continue dispute fra giocatori della stessa squadra.

Mantova va in vantaggio: segna Di Giacomo su punizione gna Di Giacomo su punizione con un tiro molto violento che la partira, ovviamente, è con un tiro molto violento che la tanto a cuore, trota metro di terreno e conclusioni pia in calcio d'angolo e sul titori della stessa squadra.

Mantova va in vantaggio: segna della stessa squadra.

L'unico brivido per i tifosi il pugno dal punto di vista tecnico, che atnet are recourse de Coloures. con un tiro molto violento che si insacca all'inerocio dei pali alla sinistra di Da Pozzo Cin que minuti dopo il Genoa man ca una grossa occasione. Koelbi serve Gilardoni che a un metro Mantova raddoppia D: Giacomo effettua un traversone: Da Pozzo esce ma non trattiene il doriana è giunta al 43' del pri- ct's Firenze b. Italsider pallone. Jonsson raccoglie se mo tempo, per opera della so-gnando a porta vuota Al 41 lita indovinata capocciata di Metaleromi h Petrarca gnando a porta vuota Al 44' lita indovinata capocciata di nun'altra grande occasione per il Genoa sprecata ancora una volta da Gilardoni. L'ultima volta da Gilardoni. L'ultima azione è così del Mantova: Parazione è così del Mantova: Parazione è così del Mantova: Parazione per il Genoa sprecata ancora una volta da Gilardoni. L'ultima azione è così del Mantova: Parazione è così del Mantova: Parazione è così del Mantova: Parazione per il da Haller con pallone trop trop senza troppa convinzione po alto tuto benissimo realizzare con tratteneva e Calvanese era lesto punti 34: Ignis Roma 31; Rovigo tuto benissimo realizzare con tratteneva e Calvanese era lesto punti 34: Ignis Roma 31; Rovigo tuto benissimo realizzare con tratteneva e Calvanese era lesto punti 34: Ignis Roma 31; Rovigo tuto benissimo realizzare con tratteneva e Calvanese era lesto prentina la più pericolosa, ma lanciata da uno smistamento di Rozzoni, non riusciva a concludere davanti al portiere, usci-na il suo tiro, una cannonata, ma 11 pallone finisce sul fondo ma 11 pallone finisce sul fondo

#AMPDORIA: Sattolo, Vin- la costruire a salvaguardia del cenzi, Delfino; Dordoni, Ponta- la rete blucerchiata, E, como la rete blucerchiata. E, come un insetto in quella micidiale - quasi invisibile trappola, più la Juve si agitava e più si prestava al gioco della Samp-

I due tecnici avevano fatte abbondante pretattica. Heri: berto Herrera, che per tutta la settimana aveva lasciato intendere che avrebbe concesso un turno di riposo a Da Costa per far posto al ristabilito Del l'Omodarme, ha invece sacri perto l'elisir di giovinezza e ficato Mazzia, ha spostato Si la Sampdoria, vecchia, acciac- vori alla mezz'ala, ha invercata, stanca e quasi pericolanitito la posizione delle ali ed ha piazzato Da Costa a centro mento della Juventus. La sampdoria è dunque diventata più forte e abile senza il suo sia per consentirgli di spanius della severa guardia di Vincenzi. · libero · Masiero e priva del ziare, come gli è congeniale, suo « cannoniere » Da Silva, partendo da lontano in comfermi oggi per squalifica? plicatissime ed elaboratissime si direbbe a giudicare dalla tempo stesso, di allontanare vittoria odierna, sia pure di dalla sua zona il poderoso ter stretta misura (1-0), su una zino blucerchiato. In realta Juventus per nulla arrende-Vincenzi si è ben guardate vole, combattiva e bene or dal correre dietro il suo avganizzata dai reparti arretrati versario, ed ha finito con l'es fino all'agguerritissimo centro-sere un altro « libero » a di campo, ma tuttavia · imbri- sposizione della difesa genogliata » dalla intelligente tela vese ed anche un validissimi di ragno che Baldini è riuscito appoggio per gli attaccanti della sua squadra, negli insidios

controniede. Baldini, non potendo utilizare gli squalificati Da Silva e Masiero, si è volontariamente privato anche dell'opera di Franzini per ricorrere ai giovani e sfruttarne al massimo il fresco, sano e genuino impeto, in modo da opporre ottimi polmoni e buone gambe al · movimento · ed alla classe degli uomini in bianconero. Pinella ha visto giusto: Dordoni è stato abile ed ef-ficace controllore di Sivori e Pienti ha dato del filo da torcere alla difesa juventina, costringendola a rimanere sem-

ore all'erta ed a non conce

dersi un attimo di tregua. Il « movimento » della Ju-

rentus c'è stato: turbinoso al ounto di far girar la testa: ma pare (visto anche il risul tato) che non abbia compleamente soddisfatto don Herl berto, il quale urlava ordini dalla panchina ad un Sivori che pareva d'un colpo diventato sordo. La polemica tra due continua con immutato vigore: parc che Sivori, co me un ingranaggio d'orologio fuori fase, blocchi il movimenlo sincrono e preciso del congegno, per cui il lavoro di di strappare un pareggio e la blocca addirittura quando la al portiere Colombo, salvato due brato spacciato.

Il primo tempo è stato molto osservato il panorama, e non una rimessa laterale di Cap- nova e imprecisa, che veniva a memoria come gli si chiede pellaro: la palla veniva raccol- a favorire il rilancio immediato Genoa è stato costretto ad aprirdi riordinare le idee, di risuperato tutto la specchio della
si e il Mantova ha potuto così prendersi dal capogiro e di piazprovisamente calciata in area. prendersi dal capogiro e di piaz- porta, sorprendendo nettamen-

gli infortuni occorsi a Pantapoco Incisiva, non riuscendo mai pareva frastornata: avresti partita di Coppa Italia. Impocerchiati si sarebbero abbrac-una discesa di Mereghetti, si ciati l'un l'altro per non finire ebbe, al 12, un'azione pericoa terra, come fanno gli ubria-losa conclusa da Magistrelli con

stata tecnicamente e territo-rialmente dominata dalla Juventus, ma le azioni più pericolose sono state della Sampdoria che, tra l'altro, ha anche colpito la traversa (Frua portiere ormai battuto.



BOLOGNA-FIORENTINA 3-1 — Il secondo goal di NIELSEN

I sardi vincono a Bergamo (1-0)

## Bis del Cagliari con l'Atalanta

Nova, Mereghetti, Magistrelli. CAGLIARI: Colombo, Martiradonna, Tiddia; Cera, Vescovi, Longo; Visentin, Rizzo, Cappellaro, Greatti, Riva. ARBITRO: Politano di Cunco. MARCATORE: nel primo tem-

po al 7º Riva. Dal nostro corrispondente BERGAMO, 28.

giornata era stata avviata da ta: invece della respinta affan-non restava che sfollare. ta da Riva, protetta nel corso

di un aspro duello con Anquil-La difesa avversaria ha così letti, infine violentemente e imtutto il tempo di recuperare, provvisamente calciata in area: zarsi, per cui tutto il lavoro te Pizzaballa, la sfera si infiun enorme dispendio di ener- zurri accusavano visibilmente il colpo, memori anche dei cinque In partenza la Sampdoria gol subiti all'Amsicora nella

I primi venti minuti della lun filo logico nel corso delle

#### l risultati di rugby

Frascati b. Amatori La rete della vittoria samp Parma b. Rovigo

ATALANTA: Pizzaballa, An- i quali spesso si incolpavano di da parte di Nodari, Gardoni, gine fiorentina, che fino a quel guilletti, Nodari: Pesenti, Gardoni, Colombo; Petroni, Bolchi, lun passaggio sbagliato, di un Anquilletti e Colombo, si commomento era apparsa più si donl, Colombo; Petroni, Bolchi, lun passaggio sbagliato, di un fallo minciò a manovrare a centro cura e manovriera del Bolo-Nova, Mereghetti, Magistrelli. marchiano e inutile. Soltanto campo con gli interni e con gna. Infatti. pur perdendo per nell'ultimo quarto d'ora la par-Riva, quest'ultimo prezioso in 2 a 1. la Fiorentina stava contita tornava ad essere interes- ogni contingenza. Il Cagliari ducendo il gioco e per come sante, soprattutto per le occa- aveva così a disposizione, negli suoi atleti si muovevano su mancate sugli opposti ultimi minuti, ben due palle campo tutto facera ritenere che sioni goi, mentre l'Atalanta tornava da un momento all'altro avreb Mereghetti, il plù lucido tra ad afflosciarsi.

gli atalantini, al 27', dopo un Al 32', Visentin si lanciava dopo aver colpito il pallone arresto perfetto, sparava di de-dalla sua area, faceva filare Rizstro alla soglia dell'area appe- zo in una zona sguarnita, in- aveva già alzato le braccia in na sotto la traversa; con una fine un traversone tagliava fuo-Il gol di una vittoria inspe- tempestiva inarcata, Colombo ri Gardoni e permetteva a Riva se migliaia di tifosi viola erano tutti gli altri elementi diventa rata e, probabilmente della sua riusciva a deviare in corner, di battere liberamente a rete: di scattate in piedi per estinunciatario, che ha smentito semplicemente sprecato. In salvezza, il Cagliari lo ha tro-Nell'azione susseguente, la pal-Pizzaballa aveva però già ridel tutto i propositi battaglie- parole povere, il •movimento- vato subito, a soli sette minuti la finiva a Bolchi, il cui tiro stretto il bersaglio e poteva ri della vigilia, è stato netta- che i bianconeri creano nella dal via e per tutto il resto della in diagonale da fuori area an- respingere di pigno. Al 38' cross mente sconfitto oggi dal Man- zona di centrocampo con una partita è stato costretto a pro- dava a spezzarsi contro la tra- di Visentin in piena area: Captova I liguri sono scesi in rapidità sconvolgente e tra-digarsi per contenere il forcing versa della porta cagliaritana. pellaro soffia la palla a Pizza- era più facile realizzare che campo con la chiara Intenzione volgente, viene annullato, si atalantino, barricandosi davanti Questa volta Colombo è sem- balla tuffatosi in mischia, ed è sbagliare) nessuno avrebbe poancora Riva con una sforbicia- tuto eccepire: la Fiorentina fi Il Cagliari ritrovò allora sor- ta, a sfiorare il montante a no a quel momento (28' del se L'azione dell'unico gol della prendentemente calma e lucidi- porta vuota. A questo punto

Aldo Renzi

Una brutta partita

### II Vicenza K.O. a Catania (2-0)

predi, Ralbaldelli; Fantazzi, Bicchierai, Magi; Calvanese, Biagini, Rozzoni, Cinesinho, Fac-VICENZA: Patreguani, Zoppelletto, Savoini; Volpato, Carantini, Stenti; Vastola, Tibert, Demarco, Dell'Angelo, Co-

MARCATORI: nel primo lemsa, al 45, Calvanese.

Dal nostro corrispondente

che è sceso in campo privo di una bella parata

porta.

Era questo il miglior momento della partita e tre minuti dobenissimo al centro, colpo di , l'arbitro lascia correre. sta calibratissimo e rete.

Trovandosi in vantaggio, il CATANIA, 28
Catania però non insisteva e ladono e non cercano neppure
sciava l'iniziativa ai vicentini, i
di agire in contropiede Al 23 partita decisamente brutta, sia dal punto di vista tecnico, che etnei era procurato da Colausig da quello agonistico al 24' della ripresa, con un peri-florentini Orlando parte sulla Naturalmente, chi ha maggior- colosissimo colpo di testa al- sinistra, si libera di Muccini mente motivo di recriminare do l'angolo sinistro di Vavassori, il di Furlanis che ha il compita

po questa partita è il Vicenza, quale salvava la sua rete con di marcare Morrone Orlando dalla porta. Riza incredibilmen- stalupi al 38' del primo tempo) Partenope b Diavoli Milano 18-6 due elementi del valore di Men Si andava avanti così, a fu-lone ma Morrone, rimasto solo te sopra la traversa Al 25' il stalupi al 38' del primo tempo) Partenope b Diavoli Milano 18-6 due elementi del valore di Men Si andava avanti così, a fu-lone ma Morrone, rimasto solo Ignis Roma h. Flamme Oro 6-3 ti e Vinicio Ma la squadra non ria di inutili pestoni da una par- in area, perde del tempo pre ha fatto alcunche per meritarsi le e dall'altra fino al 45', allor, rioso e si sa anticipare da Pa-migliore sorte, uscendo battuta che il Catania si assicurava de- rinato Solo al 43' i bolognesi 8-8 dal Cibali con un secco due a finitivamente l'intera posta. vi fanno vivi. punizione battu s-1 zero Scambio Calvanese-Biagini e la da Haller con pallone trop

reggio: i rossoblu si sono scatenati e per la Fiorentina è stato notte

Haller, Pascutti. FIORENTINA: Albertosi; Rohotti, Castelletti: Guarnacci. Gonflantini, Pirovano; Hamrin, Maschio, Orlando, Bertini, Mor-

ARBITRO: Bernardis. MARCATORI: nel secondo tempo, al 10', Nielsen, al 13' Hamrin, al 26' Nielsen e al 42

NOIE: giornata di sole, ter reno soffice, leggero vento. Spettatori 40 mila circa. Calci d'angolo cinque per parte. Am moniti Perani, Castelletti e Pi-

#### Dal nostro inviato

BOLOGNA, 28 dinavo, che sta attraversando tare la ribattuta di testa sulla un periodo nero, in questa pa- linea di porta ra, giocata sempre a un ritmo ificato Bulgarelli.

ellipenza e per abilità, solo da-errore di Guarnacci, palla che anti a Nepri, a poco meno di finisce sui piedi di Perani che vanti a Negri, a poco meno di inisce sui piedi di Ferni che tre metri dalla porta, ha sbagliato: ha colpito male il pallone, mandandolo a finire sul fondo del campo in quella zona dove esce dalla porta e va incontro si trovano i fotografi e i racal bolognese il quale, però, è cattapalle. Una cosa veramenta del comprese terminale del comprese del compres te fuori del comune, tenendo valca il portiere e finisce in di conto che chi ha sbagliato si rete. chiama Hamrin.

L'attaccante, quando ha calriato il pallone si trovava più o meno al centro della porta. E' stato questo un duro colpo non soltanto per il giocatore bero raggiunto il pareggio In rece, quando lo stesso Hamrin tare al parcagio. Il pallone ha proseguito la sua corsa, trotte rellando sul fondo del campe Se Hamrin avesse segnato ( condo tempo), era apparsa la compagine più grintosa, più vi vace, più abile e più pericoloı, anche se oggi Orlando nor era in giornata di vena

Unico neo nella partita (che poi un male congenito del calcio italiano), è stato il so lito: che le squadre hanno, pur troppo, badato più a difenders che ad attaccare e se fra le du compagini se ne deve contare una che abbia cercato di sgan ciarsi da questo schema così igido, questa è la Fiorentina Ma passiamo a raccontarvi le lasi salienti, cioè i quattro gol Nel primo tempo già al 5' i vio CATANIA: Vavassori, Lam- 1to, nel frattempo, a chiudere la potrebbero portarsi in van molto bene lo specchio della taggio: lancio di Maschio ad Orlando che parte sulla sinistra e spara in diagonale: palla che passa davanti a Negri po il Catania perveniva alla se-gnatura. Facchin veniva caricao da Zoppelletto e Cinesinho si arriva con un attimo di ritar ncaricava di battere una puni- do Al 18 Robotti-Hamrin con

zione a tre quarti di campo; ma pallone al terzino che irromgnifica pennellata in area del pe nell'area bolognese: il viobrasiliano, che pescava Rozzo-la riene abbracciato da Janich E la Fiorentina a comandare

è abilissimo nel centrare il pal

Sul 2-1 per il Bologna, Hamrin ha sbagliato clamorosamente il gol del pa-

## Scatenato Nielsen

BOLOGNA: Negri, Furianis, ba al montante di sinistra. Al Pavinato; Muccini, Janich; Fo-gli; Perani, Tumburis, Nielsen, no in vantaggio; fallo laterano in vantaggio: fallo laterale battuto da Janich che lancia Haller spostato a sinistra. La centrata del tedesco è ottima ed il pallone finisce nel-la zona di Gonfiantini, che nel tentativo di ribattere, perde l'equilibrio e calcia a vuoto Nielsen che si trova appostato dall'altra parte della porta non ha difficoltà ad accompagnare la palla in rete con il ginocchio e con il corpo

Altri tre minuti di pioco ed il parennio è fatto: Robotti allunga a Bertini che serve Morrone II sudamericano, in pochi metri si libera di tre avversari e poi lascia partire una gran botta; Negri vola e respinge alla meglio. Il pallone Povero Hamrin! Lo svedese cade sui piedi di Hamrin che he da anni difende i colori pronto ad insaccare: Negri ella Fiorentina, il goleador comple un tentativo in extredella squadra degli ultimi campionati, forse ricorderà la parla palla di quel tanto da non tita di oggi. L'attaccante scan- permettere a Pavinato di ten-

ra, giocata sempre a un ritmo sostenuto, non è riuscito a segnare il goal del pareggio e per la Fiorentina non c'e stato più niente da fare: i rossoblu di Bernardini, scesi in campo ancora frastornati per la sconfitta subita domenica scorsa dalla Roma, ne hanno approfittato per consolidare il loro
fittato per consolidare il loro
sostenuto, non è riuscito a setire Orlando che in velocità guadagna almeno un paio di metri su Muccini Janich è taaliato fuori e Negri lascia i pali e va incontro al centrovanti viola Orlando scarta anche il portiere ma nel compiere que-Al 18'contropiede viola: Hamvantaggio con una bella rete di sto si porta sulla sinistra del Tumburus, il giocatore che per campo Pol tira sulla porta 'occasione ha sostituito lo squa-squarnita ma con lentezza: Pavinato recupera e ribatte. Si Se lo svedese, anzichè sba-giunge così al secondo gol bogliare il bersaglio, avesse se-lognese (26'); calcio d'angognato anche questa rete, sicu-lo battuto da Haller con palramente i felsinci non avreb-lone che incrocia al centro; bero ritrovato quella carica che nochi minuti prima aveva perra a Nielsen che con una meztaggio con il centravanti Niel-za spinta fulmina Albertosi. sen. Invece Hamrin, che in Poi, l'errore di Hamrin ed rea di rigore è considerato un al 42' la terza rete del Boloiocatore formidabile e per in- ona e la quarta della giornata:

Loris Ciullini

### CAMPIONATO Serie B

Alessandria-Trani Bari-Potenza Brescia-Lecco Napoli-Calanzaro Palermo-Padova Parma-Modena Reggiana-Livorno Monza-\*Triestina Venezia-Pro Patria Verona H.-Spal

Così domenica

Lecco 27 11 9 7 31 13 31 Padova 27 10 11 6 21 14 31 27 10 11 6 28 21 31 Modena 27 9 12 6 30 20 30 Palermo 27 11 8 . 8 35 30 30 Potenza 27 10 9 8 40 35 29 Venezia 27 9 11 7 26 22 29 Reggiana 27 10 8 9 30 16 28 P Patria 27 10 7 10 22 31 27 Bart 27 8 10 9 25 27 26 Catanz. 27 7 12 8 17 21 26 Bari-Alessandria; Catanza-Aless. 27 7 11 9 21 31 25 20-Parma: Lecco-Verona: Li-Verona 27 7 10 10 10 19 29 24 vorno-Modena; Monza-Spal; Napoli-Trani; Padova-Bre-27 8 8 11 20 31 24 Livorno 27 6 11 10 17 24 23 scia: Potenza - Venezia: Pro 8 Monza 27 7 9 11 25 35 23 Patria - Palermo; Reggiana -Triest. 27 5 8 14 13 31 18

La classifica Brescia 27 14 10 3 34 17 38

Napoli 27 10 12 5 30 16 32

Serie C

Girone A

T risultati Cremonese-Biellese Legnano-Ivrea Marzotto-Carpi Novara-Udinese Placenza-Mestrina Savona-Vitt. Veneto Solbiatese-Fanfulia Treviso-Entella

Così domenica Biellese-CRDA; Carpl-Mestrina; Como-Treviso; Entella-Marzotto; Fanfulla - Cremonese: Ivrea - Savona; Legnano - Placenza; Udinese -Solbiatese: Vittorio Veneto -

La classifica

Girone B

l risultati La classifica Arezzo-Empoli

Ternana-Forli Lucchese-Prato Maceratese-Grosseto Perugla-Cesena Pisa-Anconitana Pistolese-Ravenna Rimini-Torres Siena-Carrarese

Così domenica Anconitana-Siena; Arezzo-

poli-Pisa; Grosseto-Pistoiese; Lucchese - Perugia; Prato -Torres; Rayenna-Maceratese: Grosseto 27 6 7 11 23 38 19 Ternana-Rimini. I risultati

Marsala-Akragas Salernitana-Pescara Siracusa-Trapani Taranto-Avellino

Sambenedettese-L'Aquila.

Arezzo 27 11 14 12 32 14 36 Ternana 27 14 6 7 28 16 34

Perugia 27 11 10 6 31 20 32 Carrar. 27 8 14 5 16 11 30 Torres 27 9 11 7 21 18 29 Empolt 27 10 8 9 30 25 28 Cesena 27 7 13 7 14 15 27 Ravenna 27 7 12 8 22 28 26 Anconit. 27 5 15 7 15 28 25 Prato 27 6 12 9 14 16 24 Lucch. 27 7 10 10 21 31 24 Forli: Cesena-Carrarese; Em- Rimini 27 6 11 10 17 21 23 Pist. Macerat. 27 5 11 11 12 25 21

> Forli , 21 4 10 13 15 32 18 Girone C

Chieti-Crotone Reggina-\*Cosenza L'Aquila-D.D. Ascoli Lecce-Casertana Sambenedett .- Tevere R.

Così domenica Akragas-Trapani; Aveliino-Tevere Roma; Casertana-Chleti: Crotone - Cosenza; Lecce-Del Duca Ascoli; Marsala-Siracusa; Pescara-Taran.

La classifica Cosenza, 27 12 9 6 30 19 33

Reggina 27 12 9 6 21 14 33 Taranto 27 9 15 3 15 9 33 Casert. 27 9 11 4 23 17 32 Aquila 27 12 6 9 21 18 30 Stracusa 27 8 13 6 28 24 29 D Ascoli 27 9 10 8 15 17 28 Aveiling 27 8 11 8 22 21 27 Chieti 27 9 8 10 20 21 26 Lecce 26 8 10 8 21 23 26 Trapani 27 7 12 8 17 20 26 Salernit. 27 ' 6 13 8 15 19 25 Samben. 27 8 9 10 28 22 25 Pescara 27 9 7 11 21 25 24

Marsala 27 8 8 11 16 24 24 Akragas 26 8 6 12 17 20 22 to; Reggina - Salernitana; Crotone 27 6 9 12 18 28 21 Tevere 27 6 8 13 20 33 20

Contro il Messina

Travolto il Varese

## Inesorabile il Foggia

ni, Rinaldi, Michell; Favalil, Gambino, Nocera, VARESE: Minuissi, Marcolini, Maroso; Ossola, Beltrami, Soldo: Andersson, Szymaniak, Traspedini, Cucchi, Spelia. ARBITRO: Pieroni di Roma.

MARCATORI: Nella ripresa, al 26' Lazzotti; al 41' Gambino; al 45' Favalli. Dal nostro corrispondente

Finalmente, dopo tanto tempo, il Foggia è riuscito a vincere con uno scarto maggiore del solito striminzito goal di Nocera (oggi rimasto a bocca asciutta) e a farne le spese è stato il Varese che non ha certamente disputato una delle sue migliori partite. La indicazione positiva che ha fornito l'incontro e rappresentata dal fatto che le reti sono state realizzate non già come dicevamo prima. da Nocera, ma dagli altri dell'attacco, da Lazzotti, da Gambino (il cui rientro in squadra in luogo dello squalificato Maioli nel suo insieme può ritenersi positivo) e da Favalli. Le punte rosso nere, dopo tante prove negative, oggi sono esplose. L'attacco infatti si e mosso con maggior ordine, ha saputo manovrare molto bene nella fascia centrale del campo, ha trovato negli interni Lazzotti e Gambino due uomini capaci di suggerire temi nuovi e pronti nello stesso tempo a sfruttare le occasioni buone. Non a caso le prime due reti portano il loro nome. Senzaltro si può si può dire che contro il Varese si è visto un certo miglioramento nel gloco dei rosso neri.

prova del tutto negativa, ha dato la nettaimpressione di rinunciare a priori (come del resto è stato) ad uno scontro aperto, mirando -oprattutto allo zero a zero Gia al 17 del primo tempo il Foggia pu teva po: 'arsı in vantaggio: Lazzotti scende molto bene e raggiunto ii cerchio di centro campo serve in corridoio il mobilissimo Pat'no che al volo raccoglie e stanga in rete: la pala per un sofflo non si infila nell'ango'o basso di Mignuzzi, Al 27' è Nocera a failire banalmente una facilissima occasione. nh no ance intelligentemente su avanti che anziché colpire la sfera di testa preferisce stopparla col petto La cosa non riesce e l'occasione sfuma. Ancora una buona incursione del Foggia su una rovesciata di Gambino che Mignuzzi controlla con di-

Il Varese invece, pur non disputando una

Nella seconda parte della gara il Varese tenta qualche accenno di offensiva ma la sua azione è slegata e a Traspedini non resta altro che calciare direttamente a rete da qua'siasi posizione i palloni che gli vengono di tanto in tanto serviti Al 27 la rete del Foggia: Favalli calcia una

pun zione sulla sinistra e la palla perviene a Lazzotti che non ha difficoltà a battere di testa Mignuzzi. Analoga cosa al 41': Favalli ancora su punizione serve Lazzotti la inezza ala fa quattro o cinque metri e crossa in area Gambino entra deciso di testa e batte per la seconda volta Mianuzzi. La terza rete è realizzata direttamente su calc.o d'angolo da Favalli al 44'.

Roberto Consiglio

## Di misura il Torino

Cella, Rosato: Meroni, Ferrini, Hitchens, Me-

MESSINA: Baroncini, Garbuglia, Clerici; Bo-natti, Gheifi, Landri; Morbello, Schutz, Ba-gatti, Giola, Derlin. ARBITRO: Monti di Ancona. MARCATORE: Nel primo tempo, al 19' Simoni.

Dalla nostra redazione TORINO, 28. Una brutta partita, forse la peggiore che il Torino abbia giocato quest'anno dinanzi al

proprio pubblico. Forse, la squadra di Rocco ha risentito del primo caldo della stagione, forse ha giocato peusando al « derby » di domenica prossima, forse ha sottovalutato la squadra avversaria. Quanto al Messina, la squadra isolana ha fatto tutto quanto era nelle sue capacità, ma in complesso assai poco: privo degli squalificati Morelli e Brambilla, l'und.ci siciliano ha cercato, sì, di mettere insieme una manovra efficace (per lunghi momenti, a metà campo, son piaciuti assai più gli ospiti che non i padroni di casa), ma le carenze tecniche e la mancanza di classe personale hanno nuociuto ai messinesi in modo determinante. Simoni è stato, ancora una volta, il migliore in senso assoluto, in campo; buoni anche Rosato e Hitchens, mentre ha profondamente deluso Ferrini; del Messina, buone le prove di Garbuglia, Benatti e Baroncini. Primo tempo privo di contenuto tecnico e di interesse agonistico. I granata passano in vantaggio al 19' quando Meroni, disceso

sulla destra, effettua un traversone rasoterra che Simoni devia verso la porta messinese. Garbuglia respinge, ma lo stesso Simoni recupera di testa insaccando. I granata hanno altre due occasioni per segnare: al 7º quando Baroncini devia in angolo un violento tiro di Simoni e al 31' quando Meroni, bin lanciato da Simoni, arriva solo davant, al portiere siciliano toccando però debolmente e consentendo all'avversar.o di parare

La prima metà della ripresa non offre alcunché di diverso rispetto all'andamento dei pr.mi 45' Po., al 22', si presenta ag' ospiti una grande occasione Schutz porge la palla a Cierici il quale scatta in profondità e, quasi dalla linea di fondo, traversa a Giora solo davanti a Vieri il quale, sh.lanciato, non sembra in grado di intervenire. L'interno messinese però sbaglia clamorosamente la facilissima occasione mandando la palia molti metri lontano dalla porta granata. Soilecitati dal grave per colo corso, i torinesi, attaccano con maggiore insistenza, e al 34' Baroncini sventa fortunosamente una incursione di Hitchens, e respinge con il piede un minuto dopo un tiro di Puja Al 37 Ferrini iancia Simoni il quale scende in profondità, si libera prima di Clerici e poi di Landri. supera il portiere messinese uscito dai pali, e tocca verso rete da posizione difficile: in nalla attraversa tutta la luce della porta. L'ultima azione è ancora dei granata, con palla da Moschino a Hitchens il cui tiro è respinto da Baroncini che recupera poi 11 pallone sull'accorrente Simoni.

Nello Paci